

Richiedente: Terna Rete Italia S.p.A. - C.F. e P.I. 11799181000

Decreto di autorizzazione N. 239/EL-210/174/2012 del 9 novembre 2012 – oggetto: collegamento a 150 kV a corrente alternata “CP Torre A. Centro – Nuova S.E. Capri”, della nuova Stazione Elettrica di Capri e opere accessorie, comuni di Torre Annunziata e Capri provincia di Napoli



La Società Terna Rete Italia S.p.A., con sede Legale in Roma, Viale Egidio Galbani 70 - C.F. e P.I. 11799181000

RENDE NOTO

che le opere di cui sopra sono state autorizzate alla costruzione ed all'esercizio in data 09/11/2012 con il seguente Decreto n. 239/EL-210/174/2012



IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, L'ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

di concerto con

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE



Visto il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

Vista la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

Visto in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto legge 239/2003 in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, integrato con successivi decreti ministeriali 23 dicembre 2002, 27 febbraio 2009, 16 novembre 2009, 26 aprile 2010 e 22 dicembre 2010;

Visti i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.A.;

Vista la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

Visto il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349 di istituzione del Ministero dell'Ambiente;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

Visto il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del citato decreto legislativo n. 152/2006;

Visto il decreto legislativo 3 dicembre 2010 n. 205, recante disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, come modificato dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

Visto il decreto legge 24 gennaio 2012, n.1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

Visto il decreto 10 agosto 2012, n. 161, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, intitolato "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo";

Visto il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

Vista l'istanza n. TE/P20100005600 del 30 aprile 2010 (prot. MiSE n. 0006554 del 6 maggio 2010), corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.A., Direzione Sviluppo Rete e Ingegneria – Viale E. Galbani, 70– 00156 Roma (C.F. e P.I. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del collegamento a 150 kV, a corrente alternata, in cavo sottomarino "CP Torre A. Centro – Nuova S.E. Capri", della nuova Stazione Elettrica (S.E.) a 150 kV denominata "Capri" e delle opere accessorie, in provincia di Napoli;

Vista la nota n. TE/P20100006001 dell'11 maggio 2010 (prot. MiSE n. 007522 del 18 maggio 2010) di integrazione degli elaborati progettuali allegati all'istanza;

Considerato che l'intervento risulta necessario per fornire l'isola di Capri (ad oggi alimentata esclusivamente da una centrale termica) di una riserva di alimentazione dal continente, in tal modo diversificando le fonti di approvvigionamento dell'alimentazione elettrica dell'utenza dell'isola ed incrementando la sicurezza, continuità e qualità dell'alimentazione del servizio elettrico con conseguente diminuzione della probabilità di disservizi ed energia non fornita;

Considerato che tale opera è compresa fra quelle previste nel vigente "Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale";

Considerato che la pubblica utilità dell'intervento discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

Considerato che le esigenze della pubblica utilità dell'intervento sono state comparate con gli interessi privati coinvolti in modo da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà interessate;

Considerato che, poiché ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica, la Società Terna S.p.A. ha chiesto che le suddette opere siano dichiarate inamovibili;

Considerato che l'intervento in questione non rientra tra le opere da assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale ma interessa due zone SIC/ZPS "Fondali marini di Punta Campanella e Capri" e "Settori e rupi costiere orientali dell'Isola di Capri", per i quali è prevista la procedura di Valutazione di Incidenza;

Considerato che l'intervento di cui trattasi interessa aree che ricadono all'interno del Sito di Interesse Nazionale "Area del Litorale Vesuviano", di cui alla L. 179/2002 e al DM 27 dicembre 2004;

Considerato che per l'intervento di cui trattasi è prevista l'espressione, da parte della Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare del Ministero dell'Ambiente, del parere in relazione alla movimentazione dei fondali marini causata dalla posa del cavo nel tratto sottomarino;

Vista la nota n. TE/P20100008952 del 25 giugno 2010, con la quale Terna S.p.A. ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato decreto interministeriale 18 settembre 2006, che il valore delle opere in questione è superiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro) ed ha allegato la quietanza del versamento del contributo dovuto ai sensi del comma 110 dell'articolo 1 della legge 239/2004;

Vista la nota prot. n. 0008329 del 26 maggio 2010 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo delle opere di cui trattasi;

Considerato che la Società Terna S.p.A. ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Considerato che, ai sensi della legge 241/90 s.m. e dell'art. 52-ter comma 1 del DPR 327/2001 s.m., è stato comunicato, con raccomandate a/r del 7 luglio 2010, ai proprietari, secondo le risultanze catastali, l'avvio del procedimento autorizzativo di cui trattasi;

Considerato che è stata anche effettuata la comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento agli interessati mediante affissione all'Albo Pretorio dei Comuni interessati ed è stata depositata, presso le segreterie comunali dei Comuni di Capri e di Torre Annunziata, la relativa documentazione dal 23 giugno 2010 al 23 luglio 2010;

Considerato che è stata effettuata la comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento agli interessati mediante pubblicazione sul giornale "Il Mattino" in data 23 giugno 2010;

Atteso che, a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni effettuate, sono pervenute osservazioni da parte di due proprietari delle aree interessate dalle opere da realizzare;

Vista la nota prot. n. 0017455 del 5 ottobre 2010 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del DPR 327/2001;

Visto il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 19 ottobre 2010 (Allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota prot. n.0024252 del 15 dicembre 2010 a tutti i soggetti interessati;

Considerato che nella suddetta riunione è emersa la necessità di apportare significative modifiche al progetto originariamente presentato, sia riguardo ai tracciati terrestri degli elettrodotti in cavo, principalmente lato Capri, sia riguardo alla disposizione della futura S.E. a 150 kV denominata "Capri" (in tal modo superando anche le citate osservazioni dei proprietari interessati);

Vista la nota prot. n. TE/P20110005032 del 28 marzo 2011 con la quale Terna S.p.A. ha precisato, a rettifica, relativamente ad una delle osservazioni pervenute, che non sono più interessati terreni di proprietà dell'osservante;

Vista la nota prot. n. TE/P20100018602 del 28 dicembre 2010 (prot. MISE n. 0000248 del 10 gennaio 2011), con la quale Terna S.p.A. ha trasmesso i nuovi elaborati progettuali (che integrano e sostituiscono parte dei precedenti), contenenti le varianti di tracciato concordate;

Considerato che, ai sensi della legge 241/90 s.m. e dell'art. 52-ter comma 1 del DPR 327/2001 s.m., è stata effettuata la comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento agli interessati dalle varianti progettuali presentate mediante raccomandate a/r in data 2 marzo 2011, ed è stata depositata, presso le segreterie comunali dei Comuni di Capri e di Torre Annunziata, la relativa documentazione rispettivamente dal 2 marzo 2011 al 1° aprile 2011;

Considerato che è stata effettuata la comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento agli interessati dalle varianti progettuali mediante pubblicazione sul giornale "Il Mattino" in data 1 marzo 2011;

Atteso che, a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni effettuate, non sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari delle aree interessate dalle opere da realizzare;

Vista la nota prot. n. 0009945 del 10 maggio 2011 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato la seconda riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del DPR 327/2001;

Visto il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 24 maggio 2011 (Allegato 2), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota prot. n. 0013718 del 23 giugno 2011 a tutti i soggetti interessati;

Considerato che nella suddetta riunione la società proponente, dopo aver illustrato le varianti intervenute sul progetto inizialmente presentato, ha comunicato l'intenzione di presentare una ulteriore richiesta di integrazione progettuale alla domanda di autorizzazione già in essere, riguardante la connessione tra la futura S.E. a 150 kV di "Capri" e la locale rete elettrica di distribuzione in media tensione (MT), afferente alla stazione esistente del distributore locale (la Società SIPPIC S.p.A.) e di presentare a tale scopo anche una piccola modifica alla S.E. "Capri" (inserimento n. 4 trasformatori in media tensione);

Viste le note prot. n. TE/P20110010001 (prot. MISE n. 0025368 del 22 dicembre 2011) e n. TE/P20110010002 del 12 dicembre 2011, con le quali la Terna S.p.A. ha trasmesso, rispettivamente alle Amministrazioni autorizzanti ed alle altre Amministrazioni ed Enti interessati, gli elaborati progettuali integrativi inerenti sia il collegamento alla rete MT dell'isola che il piccolo ampliamento della S.E. "Capri";

Viste le note prot. n. TE/P20120001245 e TE/P20120001246 del 26 gennaio 2012 (prot. MISE n. 0002900 del 14 febbraio 2012), con le quali la Terna S.p.A. ha trasmesso, rispettivamente alle Amministrazioni autorizzanti ed alle altre Amministrazioni ed Enti interessati, alcuni elaborati revisionati, a seguito della segnalazione del MISE di alcune incongruenze negli stessi;

Considerato che non si è proceduto a compiere ulteriori pubblicazioni, ai sensi della legge 241/90 s.m. e dell'art. 52-ter comma 1 del dPR 327/2001 s.m., in quanto per la modifica della S.E. "Capri" si sta predisponendo un accordo bonario con il proprietario dell'area interessata dall'ampliamento (già comunque reso partecipe ai fini espropriativi con precedente comunicazione), mentre per quanto riguarda la posa degli elettrodotti in cavo per la connessione in MT con la rete elettrica locale, tali elettrodotti interessano esclusivamente viabilità stradale comunale;

Vista la nota del Comune di Capri prot. n. 17152 del 18 ottobre 2012 riguardante il suddetto accordo bonario;

Vista la nota prot. n. 0006232 del 26 marzo 2012 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato la terza riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del dPR 327/2001;

Visto il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 12 aprile 2012 (Allegato 3), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota prot. n. 0007584 del 16 aprile 2012 a tutti i soggetti interessati;

Considerato che nella suddetta riunione il MATTM – D.G. Tutela del Territorio ha richiesto che Terna S.p.A. presenti, come allegato al progetto esecutivo, un progetto di gestione delle terre di scavo attestante la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 sottoscritto dal progettista o, nel caso dell'entrata in vigore del decreto di regolamentazione, di cui all'Art. 49 della L.27/2012, attestante la sussistenza dei requisiti di cui al suddetto Regolamento;

Considerato che nella suddetta riunione il MATTM – D.G. Tutela del Territorio ha richiesto che Terna S.p.A., a lavori ultimati, presenti tempestivamente alla predetta Direzione (e per conoscenza al MISE) ed alle Amministrazioni comunali interessate dalle opere elettriche elaborati planimetrici "as built" su base catastale con riportate le DPA di cui al D.M. 29.05.2008 al fine degli eventuali adempimenti in materia di pianificazione urbanistica;

Considerato che il progetto finale in autorizzazione prevede un collegamento in corrente alternata parte in cavo marino, parte in cavo terrestre, tra la Cabina Primaria (CP) di "Torre (Annunziata) Centro" e la nuova Stazione Elettrica (S.E.) di "Capri" (anch'essa in autorizzazione). Nello specifico è prevista la realizzazione di:

- 1) una nuova Stazione Elettrica a 150/20 kV ubicata nel comune di Capri realizzata con tecnologia in "blindato";
- 2) un nuovo elettrodotto a 150 kV in corrente alternata della lunghezza complessiva di circa 30 km, di cui 1 km circa in cavo terrestre (750 m lato Torre Annunziata e 350 m lato Capri) mentre la rimanente parte sarà tutta in cavo sottomarino;
- 3) la posa di elettrodotti MT in cavo interrato (da 6 kV e 2 kV), dalla futura S.E. di "Capri" fino al cabina del distributore locale sita nell'area della centrale della SIPPIC, su un tracciato su strade comunali, per una lunghezza totale di circa 750 m;

- 4) lo spostamento della condotta idrica di un acquedotto della Gori S.p.A. adiacente alla S.E. di "Capri" al margine del confine della stazione stessa;

Visto il decreto dirigenziale n. 131 del 18 luglio 2012 del Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente della Regione Campania di espressione del parere favorevole di valutazione di incidenza;

Vista la nota prot. 24337 del 2 ottobre 2012 con la quale la Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente ha espresso parere favorevole con prescrizioni per quanto riguarda la parte dell'intervento che interesserà le aree ricadenti all'interno del Sito di Interesse Nazionale "Area del Litorale Vesuviano";

Vista la nota prot. 10080 del 18 maggio 2012 della Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare del Ministero dell'Ambiente di espressione del parere positivo, con prescrizioni, in relazione alla movimentazione dei fondali marini causata dalla posa del cavo nel tratto sottomarino;

Considerato che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

Considerato che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 4 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

Considerato che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alla suddetta Conferenza di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 7, della legge 241/1990, quale parere favorevole o nulla osta;

Vista la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

Viste le note prot. n. 003392 del 20 aprile 2012 e prot. n. 0004241 del 17 maggio 2012 con le quali la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, competente, nell'ambito del presente procedimento unico, all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, ha trasmesso l'esito dell'accertamento della conformità urbanistica rispettivamente del Comune di Torre Annunziata (nota prot. n. 12685 del 9 maggio 2011) e del Comune di Capri (nota prot. n. 7897/1312T del 15 maggio 2012);

Vista la delibera n. 217 dell'8 maggio 2012, con la quale la Giunta Regionale della Campania ha rilasciato la prescritta intesa;

Considerato che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;

Vista la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012 con la quale Terna Rete Italia S.p.A., società controllata da Terna S.p.A., ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento a far data dal 1 aprile 2012;

Visto l'Atto di accettazione n. TRISPA/P20120006000 del 26 ottobre 2012 con il quale Terna S.p.A. si impegna ad ottemperare alle suddette prescrizioni nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale delle citate Conferenze di Servizi;

Ritenuto, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione, essendosi favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

Visto l'articolo 6, comma 8, del citato DPR 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

Vista la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.A. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

DECRETA

Art. 1

1. E' approvato il progetto definitivo per la costruzione ed esercizio, da parte della società Terna S.p.A., del collegamento a 150 kV, a corrente alternata, prevalentemente in cavo sottomarino, "CP Torre A. Centro – Nuova S.E. Capri", della nuova Stazione Elettrica (S.E.) "Capri" e delle opere accessorie, nei comuni di Torre Annunziata e di Capri, in provincia di Napoli, con le prescrizioni di cui in premessa.
2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo il tracciato e la localizzazione individuati nelle planimetrie catastali contenute nell'Appendice A cod. SRICCEI10026 Rev. 02 del 30 settembre

2011, allegata alle citate note prot. n. TE/P20110010001 e n. TE/P20110010002 del 12 dicembre 2011.

Art. 2

1. La Società Terna S.p.A., con sede in Roma, in Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere nei comuni interessati, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica ed ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del dPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. La presente autorizzazione è trasmessa ai Comuni di Torre Annunziata e di Capri affinché, nelle more della realizzazione delle opere, siano garantite le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate dai futuri impianti, sulla base degli elaborati grafici progettuali, ai sensi dell'articolo 1, comma 26 della legge 239/2004 e dell'articolo 52-quater, comma 2 del dPR 327/2001, nonché per il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

Art. 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui ai resoconti verbali della Conferenza di Servizi allegati.

Art. 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Nel caso in cui, in sede di redazione del progetto esecutivo o in fase di realizzazione delle opere, sia necessario apportare varianti al progetto approvato, si applica quanto previsto dal comma 4-quaterdecies dell'art. 1sexies del D.L. n. 239/2003 e s.m.i.
3. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della società Terna S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione ed ai Comuni interessati, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.
4. Poiché il procedimento di autorizzazione del progetto approvato era già in corso alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al DM n. 161 del 10 agosto 2012, la società Terna S.p.A., ai sensi dell'art. 15, comma 1, del predetto Regolamento, si può avvalere, entro il termine ivi previsto, della facoltà di presentare un Piano di utilizzo del materiale da scavo redatto ai sensi dell'articolo 5 del medesimo Regolamento, al fine di assoggettare il progetto approvato alla nuova disciplina regolamentare.
5. In alternativa a quanto previsto dal precedente comma 4, la società Terna S.p.A., ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del suddetto Regolamento, dovrà allegare al progetto esecutivo il Piano di riutilizzo e gestione delle terre e rocce di scavo, redatto ai sensi dell'art.186 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. Qualora il predetto Piano non dimostri la sussistenza dei requisiti di cui al comma 1 del medesimo art.186, il presente decreto non costituisce autorizzazione all'utilizzo del materiale di scavo.
6. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.

7. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio la Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal DPCM 8 luglio 2003. Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.
Per tutta la durata dell'esercizio dell'elettrodotto Terna S.p.A. dovrà fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal DPCM 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.
8. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
9. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
10. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Art. 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 6

La Società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

Art. 7

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del dPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, è conferita delega a Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal dPR 327/2001 e dal d.lgs. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato dPR 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Art. 8

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A.

Roma, 9 novembre 2012

IL DIRETTORE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA (firmato *Dott.ssa Rosaria Romano*)

IL DIRETTORE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE (firmato *Avv. Maurizio Pernice*)